



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

MISURE DI AGEVOLAZIONE E SOSTEGNO - BANDI APERTI

Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI

Finalità

supportare le PMI nella realizzazione di programmi di investimento finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica, mediante l'installazione di impianti solari fotovoltaici o di impianti minieolici, per l'autoconsumo immediato e, eventualmente, differito attraverso l'installazione di correlati sistemi di stoccaggio dell'energia.

Forma di agevolazione

contributo in conto impianti

Beneficiari

PMI operanti sull'intero territorio nazionale, ad esclusione delle imprese che operano nel settore carbonifero e della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura

Spese/costi ammissibili min € 30.000,00 max € 1.000.000,00

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V

Risorse stanziare € 178.668.093,00 di cui il 40% riservato alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e un altro 40% alle micro e piccole imprese

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale 30 giugno 2025; Decreto ministeriale 13 novembre 2024 – Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/autoproduzione-di-energia-da-fonti-rinnovabili-nelle-pmi-nuovo-sportello#>



APERTURA NUOVO SPORTELLLO DALL'8 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE 2025

FONDO NAZIONALE per il MADE IN ITALY

È entrato in vigore il decreto interministeriale del 25 febbraio 2025 (GU n.111 del 15 maggio 2025) che rende operativo il **Fondo nazionale per il Made in Italy**, istituito dall'art. 4 della L. n. 206 del 27 dicembre 2023, che dispone di **circa 1 miliardo di euro**. Il Fondo nazionale per il Made in Italy (FNMI) ha l'obiettivo strategico di sostenere la crescita, il rafforzamento e il rilancio delle filiere strategiche nazionali e il potenziamento dell'accesso alle materie prime critiche. Sono ammissibili agli interventi del FNMI le imprese costituite in forma di **società di capitali**, anche quotate, comprese **le cooperative**, che hanno sede legale in Italia e che non operano nel settore bancario, finanziario o assicurativo. Due i settori strategici di intervento:

- estrazione, lavorazione, trasformazione, approvvigionamento, riciclo, riuso e distribuzione delle materie prime critiche;
- altre filiere ritenute strategiche per intensità tecnologica e competitività.

Il Fondo attua gli interventi attraverso due veicoli di investimento, ognuno con una funzione specifica e affidato a società di gestione specializzate: il Fondo di Real Asset e il Fondo Imprese.



Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15 maggio 2025 il decreto 25 febbraio 2025 con il quale il MEF disciplina il Fondo nazionale



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Contratti di sviluppo - NUOVO SPORTELLO RISORSE PN RIC 2021-2027 (STEP)

Finalità

promuovere la crescita sostenibile e la competitività delle imprese, nonché lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie critiche previste dal Regolamento (UE) 2024/795 (Regolamento STEP) o lo sviluppo della relativa catena del valore, al fine di favorire la sicurezza degli approvvigionamenti nonché la resilienza e la produttività del sistema

Forma di agevolazione

contributo in conto impianti, finanziamento agevolato, contributo in conto interessi e contributo diretto alla spesa (per i progetti di ricerca e sviluppo)

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione che presentino interventi destinati alle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna)

Spese/costi ammissibili non inferiori a 20 mln di euro

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy - Div VII

Risorse stanziare € 497.825.000,00 (**apertura sportello 15 aprile 2025 fino ad esaurimento delle risorse disponibili**)

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto ministeriale 25 ottobre 2024 - Programmazione delle risorse del PN RIC 2021 - 2027 in favore dei Contratti di Sviluppo - Decreto direttoriale 11 marzo 2025 - Contratti di sviluppo. Nuovo sportello Risorse PN RIC 2021-2027 (STEP)

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/contratti-di-sviluppo-nuovo-sportello-risorse-pn-ric-2021-2027-step#>

TRANSIZIONE 5.0

Finalità

l'incentivo si pone l'obiettivo di favorire la trasformazione dei processi produttivi delle imprese, rispondendo alle sfide poste dalle transizioni gemelle, digitale ed energetica. È un **credito d'imposta** per le imprese che effettuano nuovi investimenti, a decorrere **dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2025**, destinati ad aziende ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di innovazione che comportano una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3 per cento, o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5 per cento

Forma di agevolazione

credito d'imposta

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione nell'ambito del territorio nazionale

Risorse stanziare 6,3 miliardi di euro **fino ad esaurimento risorse disponibili**

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy - Divisione II



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Base normativa primaria

articolo 38 del Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"

Provvedimento attuativo

Decreto interministeriale del 24 luglio 2024 che individua le modalità attuative della disciplina del nuovo credito d'imposta, con particolare riferimento all'ambito soggettivo e oggettivo, nonché alla misura del beneficio, alle disposizioni concernenti la procedura di accesso all'agevolazione, alla relativa fruizione e ai connessi oneri documentali.

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/piano-transizione-5-0>



disponibile la versione aggiornata al 10 aprile 2025 delle FAQ relative al Piano Transizione 5.0:

[https://www.mimit.gov.it/images/stories/documenti/allegati/FAQ_Transizione 5.0 10 aprile.pdf](https://www.mimit.gov.it/images/stories/documenti/allegati/FAQ_Transizione_5.0_10_aprile.pdf)

INDUSTRIA 4.0/TRANSIZIONE 4.0

Finalità

supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi

Forma di agevolazione

credito d'imposta; 20% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro; 10% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro; 5% del costo per la quota di investimenti tra i 10 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro.

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione nell'ambito del territorio nazionale

Risorse stanziare 13,381 miliardi di euro (a cui si aggiungono 5,08 miliardi del Fondo complementare) **fino ad esaurimento risorse disponibili**

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy- Divisione II

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

legge 27 dicembre 2019, n. 160, successivamente modificata con legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/piano-transizione-5-0>



Si comunica che le risorse pari a 2,2 miliardi di euro, risultano esaurite. Nel caso di nuova disponibilità di risorse, trascorsi 30 giorni dalla data di apertura della piattaforma avvenuta con decreto del 16 giugno 2025, il GSE provvederà a darne comunicazione alle imprese secondo l'ordine cronologico di trasmissione delle comunicazioni.

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/credito-dimposta-per-investimenti-in-beni-strumentali>



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

INVESTIMENTI SETTORE NAUTICA DA DIPORTO SOSTENIBILE

Finalità

promuovere la sostituzione e la rottamazione dei motori endotermici delle imbarcazioni, alimentati da carburanti fossili, con motori ad alimentazione elettrica nonché l'acquisto di un eventuale pacco batterie per l'impiego e l'installazione nelle unità da diporto

Forma agevolazione contributo a fondo perduto nella misura massima del 50% delle spese ammissibili (importo max concedibile fino a 8.000 euro nel caso di persona fisica e fino a 50.000 euro nel caso di impresa)

Beneficiari

persone fisiche e imprese proprietarie di unità da diporto

Risorse stanziare € 3.000.000,00 (dall'8 aprile all'8 maggio 2025)

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div IX

Base normativa

decreto interministeriale 5 settembre 2024 Fondo per l'incentivo alla nautica da diporto sostenibile

Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale 11 marzo 2025 - apertura sportello e altre modalità attuative

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/investimenti-nel-settore-della-nautica-da-diporto-sostenibile>



PROROGA CHIUSURA SPORTELLLO AL 1 OTTOBRE 2025

Contratti di sviluppo - SEMICONDUTTORI

Finalità

sostenere la crescita e lo sviluppo tecnologico della catena di approvvigionamento dei semiconduttori. Il Fondo è finalizzato a promuovere la ricerca e lo sviluppo della tecnologia dei microprocessori e l'investimento in nuove applicazioni industriali di tecnologie innovative, anche tramite la riconversione di siti industriali esistenti e l'insediamento di nuovi stabilimenti nel territorio nazionale

Forma di agevolazione

contributo in conto impianti, finanziamento agevolato, contributo in conto interessi e contributo diretto alla spesa (per i progetti di ricerca e sviluppo)

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione (grande impresa, media impresa, piccola impresa, rete d'impresa, università/ente di ricerca) che presentino programmi industriali comprendenti progetti di investimento produttivo, per la tutela ambientale e, eventualmente, progetti di ricerca e sviluppo

Spese/costi ammissibili non inferiori a 20.000.000,00

Risorse stanziare risorse del Fondo nazionale per lo sviluppo del settore dei microprocessori pari a 3,292 miliardi di euro nel periodo 2022-2030 (dal 30 aprile 2024 fino ad esaurimento delle risorse disponibili)

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Divisione VII

Base normativa primaria

DPCM 27 ottobre 2023 - Fondo per la ricerca e sviluppo della tecnologia dei microprocessori e l'investimento in nuove applicazioni industriali



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Provvedimento attuativo

DM 9 dicembre 2014 contratti di sviluppo; Decreto direttoriale 11 aprile 2024

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/semiconduttori>

Contratti di sviluppo - NET ZERO PNRR

Finalità

sostenere il sistema di produzione per la transizione ecologica e le tecnologie a zero emissioni nette tramite la presentazione di progetti di sviluppo industriale e di tutela ambientale, progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, finalizzati al rafforzamento delle catene di produzione dei dispositivi utili per la transizione ecologica quali: le batterie; i pannelli solari; le turbine eoliche; le pompe di calore; gli elettrolizzatori; i dispositivi per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCUS)

Forma di agevolazione

finanziamento agevolato, contributo in conto interessi e contributo diretto alla spesa (per i progetti di ricerca e sviluppo).

Beneficiari

imprese di tutte le dimensioni (anche reti) che effettuano investimenti sul territorio italiano

Spese/costi ammissibili non inferiori a 20.000.000,00

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VII

Risorse stanziare € 1.738.000.000,00 di cui almeno il 40% destinati a progetti da realizzare nelle regioni meno sviluppate (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), **dal 27 giugno 2024 fino ad esaurimento delle risorse disponibili**

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale 14 giugno 2024 – Contratti di sviluppo. Apertura sportello Net Zero e Rinnovabili e batterie; Decreto ministeriale 14 settembre 2023 – Modifiche alla disciplina attuativa dei contratti di sviluppo

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/mimit-via-libera-a-1-7-miliardi-per-i-contratti-di-sviluppo-net-zero-rinnovabili-e-batterie>

Contratti di sviluppo - SOSTENIBILITA' PROCESSI PRODUTTIVI PNRR

Finalità

sostenere investimenti finalizzati al perseguimento di una maggiore efficienza energetica e di una maggiore sostenibilità dei processi di produzione con il finanziamento di programmi di sviluppo per la tutela ambientale per la cui realizzazione possono essere necessari uno o più progetti per la tutela ambientale, e, eventualmente, progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, strettamente connessi e funzionali tra di loro in relazione all'obiettivo di salvaguardia ambientale

Forma di agevolazione

contributo in conto impianti, finanziamento agevolato, contributo a fondo perduto alla spesa, contributo in conto interessi

Beneficiari

imprese di tutte le dimensioni, nazionali ed estere (anche reti) che effettuano investimenti sul territorio italiano

Spese/costi ammissibili non inferiori a 20.000.000,00



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Risorse stanziare € 350.000.000,00 (dall'11 novembre 2024 fino ad esaurimento risorse disponibili) di cui almeno il 40% destinati a progetti da realizzare nelle *Regioni meno sviluppate* (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Divisione VII

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Circolare direttoriale 18 ottobre 2024, n.42927 Contratti di sviluppo. Modalità attuative del sottoinvestimento 7.1 del PNRR

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/contratti-di-sviluppo-nuovo-sportello-sottoinvestimento-7-1-pnrr>

Contratti di sviluppo - FILIERA BUS ELETTRICI

Finalità

Favorire la realizzazione di progetti di trasformazione industriale per lo sviluppo della filiera produttiva degli autobus al fine di produrre veicoli elettrici e connessi, ad esclusione della trazione ibrida

Forma di agevolazione

del contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato (anche in combinazione tra loro nei limiti massimi, in valore nominale, del 75% delle spese ammissibili)

Beneficiari

imprese di tutte le dimensioni, su tutto il territorio nazionale

Spese/costi ammissibili min € 1.000.000,00 max € 20.000.000,00

Risorse stanziare € 300.000.000,00 fino ad esaurimento risorse disponibili

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Divisione VII

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto MISE 29 aprile 2022; DD MISE 6 luglio 2022

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/mobilita-sostenibile-filiera-degli-autobus-elettrici>

VOUCHER 3I

Finalità

promuovere, tra le microimprese e le start-up innovative, la conoscenza e la consapevolezza delle potenzialità connesse alla brevettazione delle invenzioni e sostenere la valorizzazione dei processi di innovazione attraverso il sostegno all'acquisizione dei servizi di consulenza resi esclusivamente da avvocati e consulenti in proprietà industriale, per la brevettazione delle invenzioni industriali

Forma di agevolazione

regime "de minimis" e nelle seguenti misure per servizi di consulenza: euro 1.000,00 + IVA verifica brevettabilità; euro 3.000,00 + IVA stesura domanda e deposito brevetto; euro 4.000,00 + IVA deposito all'estero

Beneficiari

startup e microimprese



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div IX

Risorse stanziare 9 mln di euro per il biennio 2023-2024 **(dal 10 dicembre 2024 fino ad esaurimento delle risorse disponibili)**

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 agosto 2024

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/voucher-3i-investire-in-innovazione>

FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE

Finalità

principale intervento nazionale di venture capital finalizzato a sostenere la crescita innovativa delle imprese italiane. Il FNI ha un bacino finanziario alimentato da risorse pubbliche, utilizzate, insieme a risorse private, per investire, direttamente e indirettamente, nel capitale di imprese ad alto potenziale innovativo

Forma di agevolazione capitale di rischio

Beneficiari

Il FNI investe nel capitale sociale di startup, scaleup e PMI innovative con elevato potenziale di sviluppo, non quotate in mercati regolamentati, che si trovano nella fase di seed financing, di start-up financing, di avvio dell'attività o di scale up financing

Spese/costi ammissibili l'intervento complessivo per singola operazione non può superare i 30 milioni di euro

Risorse stanziare € 710.000.000,00 **fino ad esaurimento risorse disponibili**

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V

Base normativa primaria/provvedimento attuativo

Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 marzo 2009 (GURI 11 maggio 2009 n. 107)

Sito di riferimento <https://www.cdpventurecapital.it/cdp-venture-capital/it/home.page>

ON - OLTRE NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

Finalità

creazione e sviluppo di imprese a prevalente partecipazione giovanile o femminile

Forma di agevolazione

finanziamento agevolato, a tasso zero, della durata massima di dieci anni e contributo a fondo perduto (le agevolazioni possono coprire fino al 90% delle spese)

Beneficiari

micro e piccole imprese costituite in forma societaria da non più di 60 mesi; persone fisiche che intendono costituire una nuova impresa

Spese/costi ammissibili max € 3.000.000,00

Risorse stanziare € 577.402.760,00 **fino ad esaurimento risorse disponibili**

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Divisione IX



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Base normativa primaria

Decreto interministeriale MiSE - MEF del 4 dicembre 2020 - Autoimprenditorialità. Nuove imprese a tasso zero

Provvedimento attuativo

Circolare 8 aprile 2021, n. 117378 - Nuove imprese a tasso zero. Termini e modalità di presentazione delle istanze

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/made-in-italy-oltre-nuove-imprese-a-tasso-zero-15-milioni-di-euro-per-sostenere-imprenditoria-femminile>

FCS – Fondo crescita sostenibile per R&S ed ECONOMIA CIRCOLARE

Finalità

promuovere progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare, finalizzati quindi a un uso più efficiente e sostenibile delle risorse e che si avvalgono dell'impiego di specifiche tecnologie abilitanti fondamentali

Forma di agevolazione

- finanziamento agevolato, fino al 50% delle spese ammissibili (e organismi di ricerca)
- contributo diretto alla spesa: 20% delle spese ammissibili per micro e piccole imprese, 15% per medie imprese, 10% per grandi imprese

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta; per i soli progetti congiunti sono ammessi anche gli organismi di ricerca, pubblici e privati, in qualità di co-proponenti

Spese/costi ammissibili min € 500.000,00 max € 2.000.000,00

Risorse stanziare € 219.800.000,00 **fino ad esaurimento risorse disponibili**

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - DIV VI

Base normativa primaria

Articolo 26 D.L. n. 34 del 30/04/2019 - Legge di convers. n. 58 del 28/06/2019

Provvedimento attuativo

Decreto ministeriale 11 giugno 2020 – Progetti di ricerca e sviluppo per l'economia circolare

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/fondo-per-la-crescita-sostenibile>

SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

Finalità

sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevanza strategica per il sistema produttivo, coerenti con le aree tematiche della Strategia nazionale di specializzazione intelligente ovvero finalizzati a individuare traiettorie tecnologiche e applicative evolutive della stessa tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali (KETs). L'intervento è attuato in prima applicazione per finanziamento dei progetti realizzati interamente nelle *Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)*



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Forma di agevolazione

contributo alla spesa (30% piccole imprese; 25% medie imprese; 15% grandi imprese, non rientranti nella definizione di PMI, con una maggiorazione del 10% per i progetti realizzati nelle Regioni meno sviluppate, per quelli che prevedono partenariati con piccole e medie imprese) e finanziamento agevolato per una percentuale nominale delle spese e dei costi ammissibili pari al 50%

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione con almeno due bilanci approvati al momento della presentazione della domanda di agevolazioni, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e i Centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta

Spese/costi ammissibili min 3 mln max 20 mln di euro

Risorse stanziare € 473.000.000,00 (dal 10 settembre 2024 fino ad esaurimento risorse disponibili)

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VI

Base normativa primaria

Decreto ministeriale 14 settembre 2023 del MIMIT, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 3 novembre 2023, n. 257

Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale_7_maggio_2024 e 4 luglio 2024

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/specializzazione-intelligente>

GREEN NEW DEAL ITALIANO

Finalità

realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle finalità di transizione ecologica e circolare del Green New Deal italiano, con particolare riguardo agli obiettivi di: decarbonizzazione dell'economia; economia circolare; riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi; rigenerazione urbana; turismo sostenibile; adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico

Forma di agevolazione

- finanziamenti agevolati del FRI (*fondo rotativo imprese*) di importo pari al 60% dei costi di progetto, accompagnati da finanziamenti bancari per il 20% in presenza di idonea attestazione creditizia
- contributi a fondo perduto, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto (pari al 15% come contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione; pari al 10% come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione)

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta

Spese/costi ammissibili min € 3.000.000,00 max € 40.000.000,00

Risorse stanziare € 750.000.000,00 fino ad esaurimento risorse disponibili

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VI



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Base normativa primaria

Decreto interministeriale 1° dicembre 2021 - Progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare negli ambiti del Green New Deal italiano

Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale 23 agosto 2022 - Green New Deal

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/green-new-deal>

SMART&START ITALIA (Sostegno alle startup innovative)

Finalità

sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative ad alto contenuto tecnologico

Forma di agevolazione

finanziamento a tasso zero dell'80% delle spese ammissibili; la percentuale può salire al 90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se è presente un dottore di ricerca impegnato all'estero. Le startup con sede nel Centro-Sud Italia beneficiano di un contributo a fondo perduto del 30%

Beneficiari

startup innovative di piccola dimensione; team di persone e cittadini stranieri in possesso dello "startup Visa"; imprese straniere che istituiscono una sede sul territorio italiano

Spese/costi ammissibili min € 100.000,0 max € 1.500.000,00

Risorse stanziare € 589.602.441,58 **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div IX

Base normativa primaria

Decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 settembre 2014

Provvedimento attuativo

Decreto del Ministro dello sviluppo economico 30 agosto 2019_ Smart&Start Italia _ Revisione DM 24 settembre 2014

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/sostegno-alle-startup-innovative-smart-start-italia>

FONDO SALVAGUARDIA IMPRESE

Finalità

Fondo salvaguardia Imprese acquisisce partecipazioni di minoranza nel capitale di rischio di imprese in difficoltà economico finanziaria che propongono un piano di ristrutturazione per garantire la continuità di impresa e salvaguardare l'occupazione

Forma di agevolazione il soggetto gestore, con le risorse del Fondo, effettua investimenti diretti nel capitale di rischio; in casi particolari (imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari) il soggetto gestore può erogare contributi a fondo perduto commisurati agli impegni occupazionali assunti nell'ambito del programma di ristrutturazione



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Beneficiari

imprese che hanno avviato un confronto presso la struttura per la crisi d'impresa del MISE o in difficoltà economico finanziaria che soddisfano determinate condizioni

Spese/costi ammissibili max 30 mln di euro

Risorse stanziare € 550.000.000,00 **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V

Base normativa primaria

Fondo istituito con decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 43 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

Provvedimento attuativo

DM 29 ottobre 2020; decreto DGIAI del 20 gennaio 2021; DM 12 giugno 2024

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/fondo-salvaguardia-imprese>

IMPRESE DELL'ECONOMIA SOCIALE

Finalità

Diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale, sostenendo la nascita e la crescita delle imprese che operano, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento di meritevoli interessi generali e finalità di utilità sociale

Forma di agevolazione

Contributo a fondo perduto di importo compreso tra il 5% e il 20% della spesa ammessa; finanziamento agevolato

Beneficiari

Imprese sociali, cooperative sociali, società cooperative con qualifica di onlus, imprese che operano o intendono operare in ambito culturale o creativo

Spese/costi ammissibili min € 100.000,00 max € 10.000.000,00

Risorse stanziare € 223.000.000,00 **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V

Base normativa primaria

Decreto ministeriale 3 luglio 2015 - Agevolazioni alle imprese per la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale

Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale 8 agosto 2022; Decreto direttoriale 10 marzo 2025

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/agevolazioni-alle-imprese-per-la-diffusione-e-il-rafforzamento-dell-economia-sociale>



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

RILANCIO AREE DI CRISI INDUSTRIALE

Finalità

rilancio delle attività industriali, salvaguardia dei livelli occupazionali, sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale delle aree colpite da crisi industriale e di settore.

Forma di agevolazione

le agevolazioni coprono fino ad un massimo del 75% delle spese in forma di contributo in conto impianti (fondo perduto); servizi di consulenza (fondo perduto); mutuo agevolato

Beneficiari

imprese di tutte le dimensioni che operano o intendono operare nell'ambito di aree di crisi industriale complessa o non complessa nei seguenti settori: estrattivo e manifatturiero, servizi alle imprese, attività turistiche. Possono altresì accedere le imprese che intendono realizzare programmi volti alla tutela ambientale, ivi compresi quelli connessi alla produzione di energia elettrica.

Spese/costi ammissibili min € 1.000.000,00

Risorse stanziare: € 1.200.000,00 **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VIII

Base normativa primaria

Legge 181/99

Provvedimento attuativo

Decreto ministeriale del 24 marzo 2022, con il quale sono state stabilite nuove modalità di accesso e funzionamento degli interventi per il rilancio delle aree di crisi industriale ai sensi della legge n. 181/89; circolare direttoriale 16 giugno 2022, n. 237343 con la quale sono state fornite le indicazioni di dettaglio per l'applicazione della nuova disciplina e per la presentazione delle domande di agevolazione

Sportelli aperti

Gela, Venezia, Livorno, Massa Carrara <https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/legge-181>

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/index.php/it/incentivi/interventi-di-reindustrializzazione-delle-aree-di-crisi>

NUOVA MARCORA

Finalità nascita, sviluppo e consolidamento delle società cooperative di piccola e media dimensione Start up/Sviluppo d'impresa; l'intervento si affianca a quello previsto dalla legge 27 febbraio 1985 n. 49, cosiddetta legge Marcora, prevedendo che la procedura di concessione del finanziamento agevolato a favore delle società cooperative continui ad essere gestita dalle società finanziarie partecipate dal Ministero a cui è affidata l'attuazione degli interventi ai sensi della citata legge n. 49/1985, al fine di assicurare al "piano d'impresa" delle società cooperative un'adeguata ed equilibrata copertura finanziaria, sia in termini di mezzi propri sia di indebitamento a medio lungo termine.

Forma di agevolazione

finanziamento agevolato

Beneficiari

società cooperative di produzione, lavoro, sociali/Associazioni Non Profit

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Risorse stanziare € 86.511.862,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Base normativa primaria

Decreto ministeriale del 4 gennaio 2021 - Nuovo regime di aiuto volto a rafforzare il sostegno pubblico alla nascita e allo sviluppo di società cooperative (Nuova Marcora)

Provvedimento attuativo

Decreto DGIAI del 31 marzo 2021 - Nuova Marcora. Modalità e termini per la presentazione delle richieste di finanziamento. Modificato dal decreto DGIAI del 7 novembre 2024

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/nascita-sviluppo-e-consolidamento-delle-societa-cooperative-di-piccola-e-media-dimensione-nuova-marcora>

BENI STRUMENTALI – NUOVA SABATINI

Finalità: facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese:

- beni strumentali ("Nuova Sabatini") sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali
- beni strumentali ("Nuova Sabatini Capitalizzazione") ha l'obiettivo di incentivare i processi di capitalizzazione delle PMI che intendono realizzare un programma di investimento in macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali
- beni strumentali ("investimenti green") sostiene gli investimenti a basso impatto ambientale da parte di micro, piccole e medie imprese, correlati all'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi

Forma di agevolazione

finanziamenti da parte di banche e intermediari finanziari (aderenti ad apposita convenzione tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l'Associazione Bancaria Italiana e Cassa depositi e prestiti S.p.A.) e contributo in conto impianti da parte del MIMIT rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti

Beneficiari

micro, piccole e medie imprese (PMI) che operano in tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione del settore finanziario e assicurativo

Risorse stanziare € 6.192.862.734 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

(La Legge di Bilancio 2025 ha rifinanziato la Nuova Sabatini con 1,7 miliardi di euro per il periodo 2025-2029)

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto-legge 69/2013 "decreto del fare"; decreto interministeriale 22 aprile 2022; decreto "Capitalizzazione" 19 gennaio 2024

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/agevolazioni-per-gli-investimenti-delle-pmi-in-beni-strumentali-nuova-sabatini>



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

TECNOLOGIE CRITICHE ED EMERGENTI (STEP)

Finalità

sostenere progetti di ricerca e sviluppo da realizzare mediante l'utilizzo di tecnologie critiche ed emergenti nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna, in coerenza con i settori tecnologici rientranti nell'ambito del regolamento europeo STEP

Forma di agevolazione

finanziamento agevolato (50% dei costi e delle spese ammissibili); contributo diretto alla spesa (35% imprese di piccola dimensione; 30% imprese di media dimensione; 25% imprese di grande dimensione)

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione operanti nei settori industriali, agroindustriali, artigiani, nonché i centri e gli organismi di ricerca

Spese/costi ammissibili: Ricerca collaborativa min € 1.000.000,00 max € 5.000.000,00; Sostegno alle tecnologie critiche STEP min € 5.000.000,00 max € 20.000.000,00

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VI

Risorse stanziare € 400.000.000,00, dal 14 maggio fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto ministeriale 25 ottobre 2024 - decreto direttoriale 3 aprile 2025 (termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazione)

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/fondo-per-la-crescita-sostenibile-step-pn-ric-2021-27>

NUOVO ECOBONUS - INCENTIVO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

dal 18 marzo 2025 sono state riaperte le prenotazioni per ciclomotori e motocicli

Finalità

contribuire all'abbattimento delle emissioni di CO₂, in linea con la vigente normativa europea sulla qualità dell'aria e dell'ambiente e con gli obiettivi del PNIEC e dell'Agenda 2030

Forma di agevolazione

contributo a fondo perduto (dettaglio su <https://ecobonus.mimit.gov.it/contributi>)

Beneficiari

persone, sia fisiche che giuridiche, interessate ad acquistare uno o più veicoli non inquinanti

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy

Risorse stanziare dalla legge di bilancio 2021, stanziamento complessivo di 150 mln di euro: 20 mln per ciascun anno dal 2021 al 2023 e 30 mln per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

DPCM 20 maggio 2024 Rimodulazione degli incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti; Circolare 24 settembre 2024 - Disposizioni procedurali; Decreto direttoriale 23 settembre 2024 - Modifiche alla ripartizione delle risorse

Sito di riferimento <https://ecobonus.mimit.gov.it/>



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Fondo PMI di EUIPO 2025

Finalità

il Fondo PMI è un sistema di incentivi creato e gestito da EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) dal 2022, che emette voucher utilizzabili per coprire parte delle tasse per la protezione dei diritti di proprietà intellettuale (PI) per le PMI con sede nell'Unione europea (UE).

Alla data odierna sono ancora disponibili:

- **Voucher 1** fino al 90% per coprire i servizi di pre-diagnosi della PI (IP Scan)/IP Scan Enforcement forniti da un ufficio di PI nazionale dell'UE per un importo massimo pari a € 1.350,00;
- **Voucher 2** fino al 75% per registrare marchi e/o disegni e modelli al fine di proteggerli a livello nazionale, regionale, dell'UE e/o internazionale, per un importo massimo pari a € 700,00;
- **Voucher 4** (registrazione di marchi, disegni e modelli, brevetti e privative comunitarie per varietà vegetali) fino al 75% per coprire i costi della richiesta dei diritti di proprietà intellettuale per le PMI che operano nel settore della selezione vegetale, per un importo massimo di € 1.500,00.

Il bando è pubblicato sul sito di EUIPO <https://www.euipo.europa.eu/it/sme-corner/sme-fund/13-call-for-proposals-01-2025>; la **scadenza** dell'intervento è fissato al **5 dicembre 2025**

Beneficiari PMI stabilite in uno degli Stati membri dell'UE

Amministrazione titolare EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale)

Risorse stanziare 22,5 mln di euro per l'anno 2025

Sito di riferimento https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/al-via-il-fondo-pmi-2025-di-euipo-per-gli-incentivi-europei-in-materia-di-proprietà-industriale?utm_source=chatgpt.com